



Parchi e Riserve
dell'Emilia Romagna



PARCO NATURALE REGIONALE
GESSI BOLOGNESI E CALANCHI DELL'ABBADESSA

Prot. 745

Farneto, 21 APR. 2008

→
Al Presidente della
Comunità Montana 5V
PIANORO (BO)

e, p.c.

Al Sindaco del Comune di
Pianoro (BO)

All'Assessore all'Urbanistica
del Comune di
Pianoro (BO)

Oggetto: Procedimento di approvazione del PSC. Conferenza di Pianificazione. Osservazioni.

Con riferimento alla Conferenza di Pianificazione convocata nell'ambito al procedimento di approvazione del PSC in forma associata dei Comuni di Loiano, Monzuno e Pianoro, esaminati gli elaborati relativi al Quadro conoscitivo, al Documento Preliminare e alla Valsat preliminare, si trasmette in allegato la deliberazione del Comitato Esecutivo n.21 del 10/04/2008 avente per oggetto **"Parere di conformità al Piano Territoriale del Parco nell'ambito della conferenza di pianificazione finalizzata all'elaborazione del nuovo PSC del Comune di Pianoro. Osservazioni e richiesta di integrazioni."**

Nella convinzione che i diversi strumenti di pianificazione possano costituire un quadro di riferimento omogeneo e sinergico, nel comune di intento di favorire uno sviluppo rispettoso dei valori ambientali e storici del territorio, si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si inviano cordiali saluti

Il Direttore del Parco
Arch. Lucia Montag



Consorzio di gestione del Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa
Via Jussi 171 - 40068 Farneto - San Lazzaro di Savena (BO) Tel 051-6254811 Fax 051-6254521
e-mail parco@parcogessibolognesi.it - C.F. 92026860376

Enti consorziati: Provincia di Bologna, Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi - zona 11, Comune di Bologna,
Comune di Ozzano dell'Emilia, Comune di Pianoro, Comune di San Lazzaro di Savena.



Parchi e Riserve
dell'Emilia Romagna



PARCO NATURALE REGIONALE
GESSI BOLOGNESI E CALANCHI DELL'ABBADESSA

COMUNITA' MONTANA - ZONA II

Protocollo Generale

NR. 0003078 21 APR. 2008

CLASS. 15 FASC. 2

PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PSC. CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE. OSSERVAZIONI E RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

Con riferimento alla Conferenza di Pianificazione convocata nell'ambito al procedimento di approvazione del PSC in forma associata dei Comuni di Loiano, Monzuno e Pianoro, esaminati gli elaborati relativi al Quadro conoscitivo, al Documento Preliminare e alla Valsat preliminare, si esprimono le seguenti osservazioni.

La competenza del Parco nel procedimento è duplice in quanto:

- Una porzione del territorio comunale di Pianoro ricade nel territorio del Parco ed è pertanto necessario verificare la conformità delle previsioni del PSC rispetto al Piano Territoriale del Parco;
- Una porzione del SIC "Gessi Bolognesi", che interessa il territorio comunale di Pianoro, ricade all'interno dell'area protetta e pertanto sia i Piani che i progetti di intervento sono sottoposti a Valutazione d'Incidenza;

Per il Parco si tratta di una preziosa occasione di confronto con le scelte pianificatorie del Comune di Pianoro, una delle amministrazioni comunali presenti nell'area protetta, che ha una consistente porzione di territorio all'interno del Parco (circa il 20 % rispetto all'estensione totale dell'area protetta).

Ai sensi della legislazione regionale (L.R. 6/2005, L.R. 20/2000) e nazionale (L.394/91) vigente, il Piano Territoriale del Parco è sovraordinato rispetto alla pianificazione comunale, ha valore di Piano Paesistico e costituisce stralcio e approfondimento, per il territorio di competenza, del PTCP.

Appare pertanto evidente che per quanto riguarda la porzione di territorio del Comune di Pianoro ricompresa all'interno dell'area protetta, i contenuti della Pianificazione Comunale devono risultare coerenti e conformi alle previsioni del Piano Territoriale del Parco vigente.

All'interno della documentazione presentata non vi sono viceversa riferimenti espliciti al

Considerata l'estrema vicinanza di zone fortemente antropizzate al territorio protetto, le scelte pianificatorie relative alle aree di Pre-Parco risultano strategiche non solo per salvaguardare i pregevoli paesaggi collinari, ma anche per garantire nel tempo la tutela delle componenti ambientali più sensibili quali le risorse idriche superficiali e sotterranee.

Per quanto riguarda i **Territori urbanizzati**, particolarmente estesi nel territorio comunale di Pianoro, il Piano Territoriale del Parco individua nell'elaborato T1 – Zone di Piano - 22 perimetri corrispondenti alle Zone Urbanizzate, per le quali l'art. 23 del Piano "*Direttive per la pianificazione delle zone urbanizzate ricomprese nel perimetro dell'area protetta*" fornisce le Direttive che i Comuni sono chiamati a recepire nei propri strumenti urbanistici, in particolare nel PSC, come richiesto dalla LR 6/2005, artt 25 c.1 e 31 c.1.

Si richiede a questo proposito di uniformare i perimetri delle Zone Urbanizzate a quelli riportati nel PTP, in quanto nelle planimetrie fornite risultano delle differenze.

In particolare per quanto riguarda la zona "Falgheto" si fa presente che il perimetro nord di tale area confina con una zona Bg (tra l'altro una delle più fragili del Parco) e pertanto non è ammessa alcuna modifica di perimetro.

Risulta inoltre di grande importanza che il PSC regolamenti lo svolgimento delle attività nell'area protetta (e possibilmente anche nelle zone contermini), in modo che non contrastino con gli obiettivi del Parco.

Alla luce di quanto sopra, si richiede di integrare il Quadro Conoscitivo con gli opportuni riferimenti al Piano Territoriale del Parco e di modificare di conseguenza il Documento Preliminare.

Per quanto riguarda la Rete Natura 2000, si ricorda che all'interno della VALSAT deve essere inserita la Valutazione d'Incidenza relativa al territorio dei SIC. Per la porzione di SIC che ricade all'interno del Parco, occorre il parere dell'Ente di gestione del Parco, ai sensi della Direttiva regionale 1191/07.

Il Direttore del Parco
arch. Lucia Montagni